



È proprio dei cani "da lavoro" che parla questo libro dedicato particolarmente ai cani da guerra o comunque impiegati nell'esercito con diverse funzioni tra cui anche quella sorprendente di eliminare i ratti che disturbavano le truppe. Si parla di stretta collaborazione e affetto sincero, ma anche di tutela e così può sorprendere che alla fine degli scontri bellici, dove possibile, i cani di leva venivano restituiti al proprietario d'origine, come un figlio che torna a casa dopo aver fatto la guerra...

Lascia comunque l'amaro in bocca la strumentalizzazione di certi cani che cadevano colpiti dopo aver recuperato i feriti sotto pallottole fischianti, come vittime necessarie per l'esercito, o il loro abbandono in un certo canile al termine del conflitto.

Ancora una volta l'uomo ha dimostrato chiaramente il suo opportunismo e cinismo verso chi ha saputo servirlo con fedeltà e coraggio.

Roberto Todero, ricercatore storico studioso della Grande Guerra, animatore culturale, collezionista e restauratore esperto di uniformologia asburgica è autore di volumi con particolare riferimento all'esercito austro-ungarico. Per la nostra casa editrice ha pubblicato *Fortezza Hermada (1915-1917)*, 2002; *Kappenabzeichen, distintivi da berretto austro-ungarici*, 2003; *Dalla Galizia all'Isonzo Storia e storie dei soldati triestini nella Grande Guerra. Italiani sloveni e croati del k.u.k. I.R. Freiherr von Waldstätten nr. 97*, 2006; *Ai confini della Patria, distintivi decorazioni e Kappenabzeichen della prima Guerra Mondiale*, 2006; *Il racconto delle cartoline Imperial Regie. Società, esercito e guerra nel "mondo di ieri"*, 2009 con Lucio Fabi *Tre Giorni sugli Altipiani*, 2001. È tra i fondatori dell'Associazione Culturale F. Zenobi.

ISBN 88-7541-218-9



9 788875 412180

€ 18,00

Roberto Todero

CANI E SOLDATI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE



GASPARI

Roberto Todero

## CANI E SOLDATI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

QUATTROZAMPE AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ NELL'ESERCITO ASBURGICO



GASPARI

ZANZENHOFER